



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 299 del 31/01/2020

Classifica: 008.02.01

Anno 2020

(7135654)

<i>Oggetto</i>	CONCESSIONE PAGAMENTO RATEIZZATO SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA INGIUNTA CON A.D. N. 3573/2019.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	U.O. UFFICIO SANZIONI AMMINISTRATIVE
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	NALDONI CAMILLA
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO SANZIONI

RAZFR

Il Dirigente / Titolare P.O.

VISTA la legge n. 689/81 e s.m. e i. relativa alla disciplina delle sanzioni amministrative, ed in particolare l'art. 26;

VISTO il "Regolamento sulla disciplina del procedimento per l'applicazione delle sanzioni amministrative ai sensi della L.689/81 e sul funzionamento dell'Ufficio Sanzioni" approvato con delibera del Consiglio della Città Metropolitana di Firenze n. 5 del 15/01/2020 ed in particolare il Titolo VII;

VISTA l'ordinanza ingiunzione n. 3573 del 11/12/2019 per violazioni del D.Lgs. n. 152/06 art. 189 comma 3, art. 190 comma 1 e art. 193 comma 1, sanzionate rispettivamente dall'art. 258 comma 1, comma 2 e comma 5;

VISTA la richiesta di pagamento rateale della somma complessiva di € 16.171,67, quale obbligazione di pagamento delle sanzioni amministrative ingiunte, avanzata in data 30/01/2020 (Ns. Prot. n. 4423/2020);

RITENUTO che sussistano le condizioni per concedere il beneficio richiesto;

DATO ATTO che, ai sensi della Legge n. 56 del 07/04/2014, dal 01/01/2015, la Città Metropolitana di Firenze è subentrata alla Provincia di Firenze in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni;

RICHIAMATI pertanto:

- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

- il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente approvato con D.G.P. n. 349 dell' 11.10.2001 e successive modificazioni e integrazioni, tuttora in vigore per effetto del punto 1) delle Disposizioni transitorie dello Statuto sopracitato;

- l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 14 del 14/07/2018 con il quale è stata aggiornata la vigente macrostruttura organizzativa dell'Ente;

- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 23 del 29/12/2017, integrato con D.S.M. n. 2 del 29/1/2018 e con D.S.M. n. 11 del 19/7/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Direzione Risorse Umane ed Organizzazione alla Dott.ssa Laura Monticini”;

- l'Atto Dirigenziale n.1660 del 28/06/2019 che conferisce alla Dott.ssa Camilla Naldoni l'incarico di Posizione Organizzativa “Sanzioni amministrative L. 689/81 e assicurazioni”;

- l'Atto Dirigenziale n. 2301 del 31/10/2017 che dispone, tra l'altro, l'attribuzione delle responsabilità di procedimento, confermato dal successivo Atto Dirigenziale n. 814 del 9/04/2018;

VISTO l'art. 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

Per le motivazioni sopraindicate:

DISPONE

che la somma complessiva di € 16.171,67 (euro sedicimilacentosettantuno/67) di cui all'Ordinanza ingiunzione emessa con Atto Dirigenziale n. 3573 del 11/12/2019, possa essere pagata in n. 30 (trenta) rate mensili da **€ 539,05** (euro cinquecentotrentanove/05), a decorrere dal mese di **febbraio 2020**, sul conto corrente postale n. 73024333 intestato alla Città Metropolitana di Firenze oppure con Bonifico IBAN IT 09 G 07601 02800 000073024333, indicando come causale “Sanzione amministrativa di cui all'Ord. ing. n. 3573/2019 rata n....”;

PRECISA CHE

- decorso inutilmente, anche per una sola rata, il termine sopra fissato, il destinatario del presente atto, come previsto dall'art. 26 c.3 della L.689/81, è tenuta al pagamento del residuo ammontare della sanzione in un'unica soluzione; resta comunque salva la possibilità di saldare la rimanente somma dovuta in qualsiasi momento antecedente alla scadenza dell'ultima rata;
- il destinatario del presente atto può presentare ricorso nei modi di legge avverso al presente atto alternativamente al TAR della Toscana o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso;
- Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, come modificato dalla L. 15/05, si evidenzia che l'unità organizzativa competente è l'Ufficio Sanzioni Amministrative e che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Camilla Naldoni; si precisa inoltre che gli atti richiamati nella presente Ordinanza, non sottratti al diritto di accesso ai sensi della normativa vigente, restano a disposizione e potranno essere visionati dagli aventi diritto, con le modalità di cui al Regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze, presso questo stesso Ufficio (Via Mercadante 42, 50144 Firenze. Tel 0552760/950/843 Fax 0552760848 e-mail: sanzioni@cittametropolitana.fi.it PEC: cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it) Orario di apertura al pubblico martedì ore 9,00–13,00 e giovedì ore 14,30–17,00);
- I dati personali relativi ai soggetti rubricati nella presente ordinanza sono oggetto di trattamento finalizzato all'esercizio delle funzioni istituzionali e possono essere comunicati alle istituzioni pubbliche di cui alla L. n. 689/81 e/o ai soggetti previsti dalle specifiche normative per materia in relazione alle sanzioni applicate, in modo conforme a quanto previsto dal Reg. UE 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m. e i.. Il titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Firenze ed il responsa-

bile è stato individuato nella Dirigente della Direzione Risorse Umane ed Organizzazione, Dott.ssa Laura Monticini.

Firenze **31/01/2020**

**MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE
UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO
SANZIONI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”